



**ATTO COSTITUTIVO
D'ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
“ smart piceno”**

Alle ore 11:30 del giorno 12 del mese di luglio anno 2014 , in Ascoli Piceno, Via della Cartiera, 1 presso la Cartiera Papale , si sono riuniti, per costituire l'Associazione senza scopo di lucro, i sottoscritti signori: come riportato in calce al presente atto costitutivo.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Pietro Colonnella il quale, a sua volta, nomina Segretario la Sig. Lazzari Mario

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione. Il Segretario legge lo Statuto che, dopo essere stato discusso e posto in votazione, è approvato all'unanimità.

I presenti:

- a) Deliberano che l'associazione sia denominata “SMART PICENO” con sede in Ascoli Piceno, Via Piacenza, 13
- b) Viene nominato quale Presidente Onorario COCCIA EUGENIO;

c) Nominano i seguenti Signori quali componenti il primo Consiglio Direttivo:

1. Pietro Colonnella
2. Valentina Galati
3. Berdini Maria Teresa
4. Quagliarini Cinzia
5. Lazzari Mario
6. Di Luigi Patrizia
7. Tassoni Eleonora
8. Bigossi Daniela
9. Marcozzi Sonia
10. Colonnella Carlo
11. Andreani Giovanni
12. Ianni Luigi
13. Splendiani Simone
14. D'Arrigo Giovanni
15. Fieni Moreno
16. Partenope Dario
17. Forti Renzo
18. Alfonsi Edward Rino
19. Roberto Corradetti
20. Cocci Grifoni Aldo
21. Lori Cristina

c) Deliberano che il Consiglio eletto in data odierna sarà integrato dopo l'adesione all'Associazione di altri soci ordinari ed il consiglio così eletto rimarrà in carica sino all'approvazione del rendiconto che sarà redatto al 31/12/2016.

La carica di Presidente Onorario verrà mantenuta dal socio che la detiene fino a revoca o dimissioni sempre che non vengano meno i requisiti per i quali tale carica è stata assegnata. Le cariche di Presidente e Segretario/Tesoriere hanno la stessa durata del Consiglio Direttivo.

d) Stabiliscono che l'adesione all'associazione è vincolata da quote associative, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I suddetti Consiglieri designati, riuniti in Consiglio Direttivo decidono di assegnare le seguenti cariche:

Presidente	Pietro Colonnella
Vice- Presidente	Galati Valentina
Vice -Presidente	Berdini Maria Teresa
Vice- Presidente	Cinzia Quagliarini
Segretario	Lazzari Mario
Tesoriere	Di Luigi Patrizia
Responsabile Organizzativa	Daniela Bigossi

Sono, inoltre, stabilite le quote associative per l'anno 2014 come segue:

☐ Socio Ordinario (quota associativa pari a 10 euro/annui)

☐ Socio Sostenitore (quota associativa pari a 20 euro/annui)

☐ Socio Sostenitore Gold (quota associativa pari a 50 euro/annui)

L'appartenenza ad una categoria dei soci non comporta alcuna differenza nei diritti e nei doveri nell'ambito della vita associativa.

La quota associativa versata nel 2014 avrà validità sino al 31/12/2015.

Infine l'Assemblea dà mandato al Presidente di procedere a tutte le formalità burocratiche dell'Associazione.

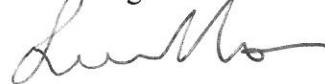
Le spese del presente atto, la registrazione e spese annesse sono a carico dell'Associazione.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 12:30

Il Presidente



Il Segretario

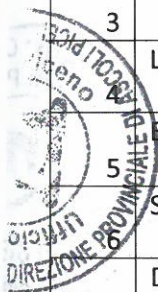




SOCI FONDATORI

N. COGNOME E NOME FIRMA

1	COCCIA EUGENIO	<i>Eugenio Coccia</i>
2	COLONNELLA PIETRO	<i>Pietro Colonna</i>
3	GALATI VALENTINA	<i>Valentina Galati</i>
4	LAZZARI MARIO	<i>Mario Lazzari</i>
5	BERDINI MARIA TERESA	<i>Maria Teresa Berdini</i>
6	SPLENDIANI SIMONE	<i>Simone Splendiani</i>
7	DI LUIGI PATRIZIA	<i>Patrizia Di Luigi</i>
8	BIGOSSI DANIELA	<i>Daniela Bigossi</i>
9	EMIDIO CECCHINI	<i>Emidio Cecchini</i>
10	AGOSTINI GIULIANO	<i>Giuliano Agostini</i>
11	CAPPONI DOMENICO	<i>Domenico Capponi</i>
12	MARCOZZI SONIA	<i>Sonia Marozzi</i>
13	SANTINI SANTINO	<i>Santino Santini</i>
14	COLONNELLA CARLO	<i>Carlo Colonna</i>
15	CHIARA MARINI MARIA	<i>Maria Chiara Marini</i>
16	COLONNELLO LEONARDO	<i>Leonardo Colonna</i>
17	GABRIELE PIER	<i>Pier Gabriele</i>



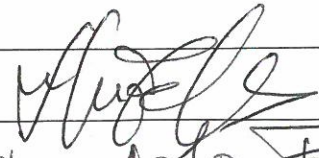

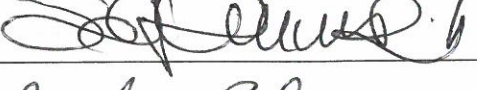




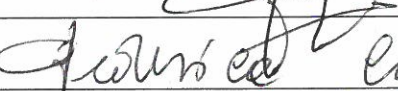

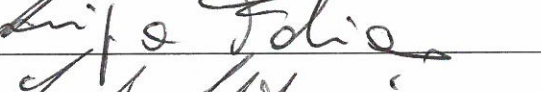



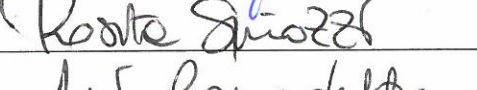
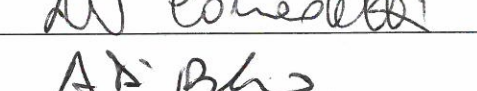
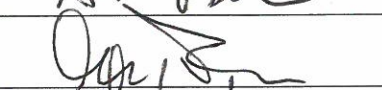
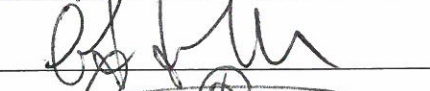

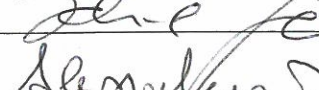
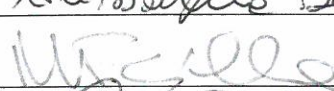




FIRMS

18	POLINI VINCENZO	<i>[Signature]</i>
19	PAIAVOITA PACCHIO	<i>[Signature]</i>
20	BUONOMANO MARIO	<i>[Signature]</i>
21	Messa Teese Beenui	BONFINI MARIA TONISA
22	GIUSEPPE SAUARI	GIUSEPPE SAUARI
23	LULAI ANNI	<i>[Signature]</i>
24	N. ARRIGO GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
25	LUISA ISIDORI	<i>[Signature]</i>
26	MARIO CATINI	<i>[Signature]</i>
27	FALGANI CRISTIAN	telegoni Kristiane
28	ELINA ANGEUARI	<i>[Signature]</i>
30	GASPARI FRANCO	<i>[Signature]</i>
31	GASPARI MARTINA	Gaspari Martina
32	PARLAMENTI GIUSEPPE	<i>[Signature]</i>
33	PALA MARIA ANTONIETTA	Messa AP
34	PALA MANNA VINCENZO EMANUELE	Messa AP (MANNA VZ)
35	FIENI ROZEO	<i>[Signature]</i>
36	MIRIAM CATACUCCI	<i>[Signature]</i>
37	Carita Maria Lucia	CARITA' MARIA LUCIA
38	GALATI ENZO GALA	GALATI FRANCESCO GALA
39	PIRELLA FRANCESCO ILORANTI	<i>[Signature]</i>
40	MARIA LARA ANTONELLI	<i>[Signature]</i>
41	RENZO FORTI	<i>[Signature]</i>
42	FRANCO DURANCE	FRANCO DURANCE
43	ROCCARI EMILIA	<i>[Signature]</i>
44	CIANCARLO COLICIA	<i>[Signature]</i>

45	GIUVANNI ANDREANI	Gianni Andreani
46	ANDREANI EMILIO	Emilio Andreani
47	Daniela Zucchi	Daniela Zucchi
48	ENRICO FRANCESCO BASSI	Enrico Bassi
49	MAURO BURTON	Mauro Burton
50	ROBERTA SARDARI	Roberta Sardari
51	ZISERNIG GUDRIN	Gudrin Zisernig
52	ALESSANDRO SPADER	Alessandro Spader
53	CASTELLI GIUDITTA	Giuditta Castelli
54	Luciani Catella Grauesco	Catella Grauesco
55	MALFIEDI SILVIA	Silvia Malfiedi
56	MARIONI ANNA MARIA	Anna Maria Marioni
57	CARLA ANNA CIOFFO	Carla Anna Cioffo
58	MARTINA MARINI	Martina Marini
59	ILANO CORRADETTI	Ilano Corradetti
60	MIRELLA DI PELO	Mirella Di Peco
61	MASSIMO ROMANI	Massimo Romani
62	ALFONSI EDWARD RINO	Edward Rino Alfonsi
63	CAPPONI RITA	Rita Capponi
64	STRACCIA MAZZARENO	Straccia Mazzareno
65	COLONNELLA ADAMO	Adamo Colonnella
66	ELEONORA TASSONI	Eleonora Tassoni
67	MARIO DANELLI	Mario Danelli
68	ROBERTO CORRADETTI	Roberto Corradetti
69	DI GIUSTO MARIA RITA	Maria Rita Di Giusto
70	DI GIUSTO CARMINE	Carmine Di Giusto

71	M. LETIZIA DEL ZOMPO	Letizia Del Zompo
72	EMILIO POTPICI	Emilio Potpici
73	COCCI GRIFONI ALDO	Aldo Cacci Grifoni
74	SABATINI MARIA CONCETTA	Maria Concetta Sabatini
75	OTAVIO MARINO WNGO	Ottavio Marino Wngo
76	PARENDOPE DARIO	Dario Parendope
77	LORI CRISTINA	Cristina Lori
78	ALBERTINI ANNA	Anna Albertini
79	CALVARESI LINA	Lina Calvaresi
80	FRANCESCO COMI	Francesco Comi
81	Maria Anna Pizzi	Maria Anna Pizzi
82	COMI Francesco	Francesco Comi
83	COCCI GRIFONI SIMONA	Simona Cacci Grifoni
84	SUVERE AMIE	Amie Suvere
85	FERRO FABIANI	Fabiani Ferro
86	AMIE Francesco	Francesco Amie
87	TALAMONTI GIANNI	Gianni Talamonti
88	MASCIARELLI SALA	Sala Masciarelli
89	MASCIARELLI MARCO	Marco Masciarelli
90	PLACANI ANDREA	Andrea Placani
91	LUIGI CARBONI	Luigi Carboni
92	COMI MA L'ONORATO	Ma L'onorato Comi
93	ANTONIO PIERABENTI	Antonio Pierabenti
94	ANDREA MANFRONI	Andrea Manfroni
95	WELI FILIPPO	Filippo Weli
96	AUDINO DE POLI	Audino De Poli

97	SIRO UAMI JEFANO	
98	CRALINI WIGIA	
99	SALVI Gianfranco	
100	D'ANNIBALI DOMENICO	
101	PRIVATI SARA	
102	CARDARELLI FAUSTO	
103	LORENA CIOHKEI Bellefiori Maria	
104	LETTERA FRANCESCO	
105	ROMANI EMILIA	
106	DI PAOLO ANNA RITA	
107	FRANCESCO DE ANGELO	
108	DEL MORO MASSIMO	
109	ORIGLIA MARIA STELLA	
110	ADRIANI NADIA	
111	MOSKWA GIORGIO	
112	CAIANI PIERWIGI	
113	PICCIONI MARIA CRISTINA	
114	Di Paolo Adalgisa	
115	GIAN LORENZO PERA	
116	PICCIONI ASSUNTA ANNA M.	
117	CAPRIOTTI ANTONIO	
118	Morello G. B.	
119	NAZARENO TORQUATI	
120	LORELLA BOVARA	
121	GIOVANNI DE RENZIS	
122	LEONI ALBERTO	

123	FATTINI WISIMO	
124	DANIELA FRONTALINI	
125	SABRINA ANNUNZI	
126	MAURELA PAOLETTI	
127	CAPRIOTTI ELENA	
128	AUGUSTO BATTAGLIA	
129	COMPAGNON JEFFER	
130	GREGORI FELICE	
131	CICCHI FEDERICA	
132	PATTIOLI GIUSEPPE	
133	WISITA FABIANO	
134	SEBASTIAN SANDRO	
135	GIBELLA LETERA	
136	CIOTTI DAISY	
137	CARRIOTTI PAOLO	
138	ROSITA SPINOZZI	
139	ALBERTI CORRADETTI	
140	DI BENEDETO AMARETA	
141	PESARINI MAURO	
142	GIUSEPPE CUTINI	
143	GIOVANNI BORRACCINI	
144	SABRINA ZAPPALÀ	
145	ALESSANDRA DE BEARDIUS	
146	SILLA MARIA PIA	
147	RICCI STUJEPPE	
148	DE ANGEUS ROBERTO	

149	AMELI ELVIRA	Ameli Elvira
150	MARIMANZU ALDO	Marimanzu Aldo
151	ONETTI TRONELLI MARIA LUISA	Maria Luisa Tronelli Onetti
152	DI GIROLAMI CRISTINA	Cristina Di Girolami
153	PETROLO MAURIZIO	Maurizio Petrol
154	DIERO LEEROLE	Diero Leero
155	MARCO ROTUNNO	Marco Rotunno
156		
157		
158		
159		
160		
161		
162		
163		
164		
165		
166		
167		
168		
169		
170		
171		
172		
173		
174		

STATUTO

ASSOCIAZIONE - SMART PICENO

ARTICOLO 1 - Costituzione

E' costituita, con sede ad Ascoli Piceno una associazione culturale/ - senza scopo di lucro - che assume la seguente denominazione " SMART PICENO "

Il cambio di indirizzo nell'ambito dello stesso comune non necessita di modifica dello statuto sociale.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ARTICOLO 2 - Oggetto e scopo

L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di promuovere attività di utilità sociale a favore dei soci e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone.

L'associazione ha carattere Nazionale e Internazionale e indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale riferita in particolar modo al territorio Piceno così come inteso storicamente, di tutto il territorio delle Marche e sviluppo dei territori confinanti in particolare si propone rilanciare l'idea di un protocollo d'intesa Val-Tronto-Val-Vibrata. L' Associazione ha le seguenti finalità: a) lo studio e la ricerca nei settori delle politiche sociali, dell'economia, del lavoro, delle reti culturali e di alta formazione, della mobilità delle persone e delle informazioni, delle tecnologie innovative, al fine di promuovere condizioni di sviluppo e di qualità ambientale, culturale e sociale del territorio, di ridurre le condizioni di svantaggio sociale e di favorire l'integrazione sociale.

Per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione si propone, anche attraverso la concessione di contributi, di promuovere:

- a) la creazione di una "Coalizione Territoriale " in cui le forze della produzione, dell'economia, della formazione, della ricerca, della scuola, dell'università e le diverse forze istituzionali si mettono insieme, in rete, in nuovo patto cooperativo e solidale. L'Associazione si propone di creare un progetto pilota europeo di una smart land (valorizzando l'esperienza delle smart cities) che sia protagonista nella nuova macro regione Adriatica Ionica.

Il Piceno smart-land è un ambito territoriale nel quale tramite politiche condivise si aumenta la competitività e l'attrattività del territorio con un'attenzione particolare alla diffusione della conoscenza, alla coesione sociale, alla crescita sostenibile e creativa, (con

REG. € 200,00
BOL. €
T. S. €
..... €
TOTALE € 200,00

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Ascoli Piceno
Ufficio Territoriale di Ascoli Piceno
Registrazione 111 SET. 14
n. 1344 Part. 3

Maurizio Di Marco (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Francesca Porcedda

particolare attenzione alla green e alla blue economi), alla funzionalità della mobilità (delle persone e delle informazioni), alla fruibilità dell'ambiente (naturale e storico architettonico) alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini. I settori d'intervento, tra di loro integrati sono quelli dello sviluppo, del lavoro e dell'economia; della diffusione nel territorio Piceno, dell'Agenda Digitale Europea anche attraverso la dotazione di nuove strutture di rete per la banda larga ed ultra larga e dei nuovi progetti Adriatic Cloud; dei saperi; del sociale e della sanità; dell'energia; della creatività artistica e digitale (fab-lab); della mobilità (delle persone, delle merci, delle informazioni).

- b) Lo sviluppo personale e l'acquisizione di esperienze e competenze fra i giovani;
- c) La partecipazione giovanile a progetti educativi d'ambito nazionale ed europeo;
- d) Il dialogo e il confronto democratico quali strumenti essenziali della vita di relazione;
- e) Il rispetto della diversità culturale e dell'eterogeneità di ideologie, comportamenti e sensibilità;
- f) I valori fondamentali dell'Unione Europea, la conoscenza delle Istituzioni e delle normative;
- g) Individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita;
- h) Il sostegno alla ricerca ,all' innovazione, alla salvaguardia dell'ambiente allo sviluppo economico e all'occupazione attraverso la partecipazione a bandi europei;
- i) Organizzare e promuovere tavole rotonde, convegni, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, congressi, dibattiti, eventi, mostre, rassegne di film e documentari, spettacoli in genere, concerti, gestione e organizzazioni di spazi culturali in proprio o per conto di Enti Pubblici o privati e altre Associazioni;
- j) Organizzare eventi multimediali, stipulare convenzioni con Enti pubblici o privati per gestire corsi di formazione, seminari presso Università, scuole, Enti Pubblici, Imprese;
- k) Animazione e promozione dello sviluppo rurale;
- l) Valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale attraverso azioni di promozione turistica.

ARTICOLO 3 - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio della Associazione è indivisibile ed è costituito da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche o dagli stessi soci, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate:

a) tasse di ammissione; b) quote associative annue; c) entrate per servizi rese ai soci nell'ambito delle attività statutarie; d) introiti di manifestazioni culturali; e) lotterie e sottoscrizioni a premi; f) inserzioni pubblicitarie; g) introiti derivanti dal suo patrimonio; h) altre entrate istituzionali e non. L'associazione potrà esercitare in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la tassa di ammissione per i nuovi soci e la quota annuale di iscrizione.

L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti versare ulteriori somme rispetto a quelli originarie ed a quelli annuali.

I versamenti delle quote come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, sono comunque a fondo perduto; tali versamenti non sono comunque rivalutabili in nessun caso, e quindi, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione.

Le quote ed i versamenti dei soci sono strettamente personali ed intrasmissibili a terzi, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e mai rivalutabili sia durante la vita che all'atto dello scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 4 - Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri, gli enti pubblici e privati, le aziende, le associazioni, i circoli, aventi attività e scopi affini ed assimilati a quelli dell'associazione.

Oltre i Soci fondatori, può aspirare alla qualifica di socio chiunque goda dei diritti civili, abbia i requisiti dell'onestà e della buona educazione necessari ad una civile convivenza sociale e nutra sentimenti e comportamenti democratici; pertanto, chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo, redatta su apposito modulo con i propri dati anagrafici e recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età ed in regola con il pagamento delle quote sociali, il diritto di voto nelle Assemblee, per l'approvazione e le modifiche dello

Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e la loro eleggibilità alle cariche amministrative.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescritto, la stessa si intende respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitarne la motivazione.

Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare, per iscritto, la sua volontà di recedere; tale recesso ha effetto immediato. Il Consiglio Direttivo preso atto della volontà del socio, lo depenna dall'elenco degli iscritti.

I soci acquisiscono tutti stessi diritti e doveri: possono votare nelle Assemblee, partecipare alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali nonché di essere eletti.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme che regolano la vita dell'Associazione.

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, ovvero per il mancato rispetto al presente statuto od ai regolamenti interni, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, potrà porre in atto la clausola compromissoria di cui all'art. 20 di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Arbitro.

ARTICOLO 5 - Organi dell'Associazione

Sono organi della Associazione:

- A) l'Assemblea Generale dei Soci;
- B) il Consiglio Direttivo;
- C) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- D) I vicepresidenti nominati dall'Assemblea;
- E) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- F) il Tesoriere;
- G) Il Comitato Esecutivo;
- H) Il Comitato Scientifico;
- I) il Presidente Onorario;



L) il Collegio dei revisori o revisore unico, qualora l'Assemblea dei soci riterrà opportuno nominarli.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 6 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. Essa può essere ordinaria e straordinaria e può riunirsi anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

ARTICOLO 7 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale.

Sono prerogative dell'Assemblea dei Soci:

- a) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- b) definire gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) approvare i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Associazione;
- d) deliberare l'adesione ad altre strutture associative a livello locale e nazionale.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un/ quinto dei Soci o da almeno un/ quinto dei consiglieri.

La convocazione è fatta mediante lettera semplice anche consegnata a mano e/o comunicazione affissa in bacheca ovvero a mezzo fax ed e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà più uno dei suoi membri.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Ogni Socio dell'Associazione ha diritto al voto singolo, secondo quanto previsto dall'art. 2538, 2° comma del Codice Civile, non è ammesso il voto per corrispondenza e per delega.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le votazioni si fanno per alzata di mano, però su decisione dell'Assemblea stessa e su argomenti di particolare interesse si potrà procedere al voto segreto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro Socio dell'Associazione.

ARTICOLO 8 - Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria viene convocata con le stesse modalità di cui all'articolo precedente; essa delibera sempre a scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei partecipanti all'assemblea stessa; essa delibera in merito ai seguenti temi:

- a) scioglimento e liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- b) sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò fosse consentito dalla legislazione vigente;
- c) acquisto di beni immobili;
- d) modifiche al presente statuto.

Per le Assemblee straordinarie tenute in seconda convocazione valgono le norme dell'articolo precedente.

ARTICOLO 9 - Il Consiglio Direttivo

La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di 10 ad un massimo 75 membri.

I Consiglieri devono essere Soci dell'Associazione, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, nomina nel suo interno il Presidente, i Vice Presidenti, Il Tesoriere, il Segretario.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua elezione.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione con il socio risultato primo dei non eletti alle ultime votazioni per il

rinnovo del Consiglio Direttivo. Chi venga eletto in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale sostituzione.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- b) l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- c) l'ammissione alla Associazione di nuovi Soci;
- d) la predisposizione annuale del rendiconto consuntivo, surrogato da apposite relazioni;
- e) redazione di tutti gli atti ed i contratti di ogni genere inerente l'attività sociale;
- f) stabilire l'importo della tassa di ammissione e la quota associativa annua.
- g) predisporre i regolamenti interni da portare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- f) nominare i membri del Comitato Esecutivo.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri nonché attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei il potere di compiere determinati atti e categorie di atti in nome e per conto della Associazione. Può avvalersi di commissioni di lavoro nell'espletamento delle sue funzioni e di tecnici e consulenti esterni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta da un quinto dei consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera postale o consegnata a mano, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita o recapitata a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto palese favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il Consigliere che per tre volte consecutive non partecipa alle adunanze del Consiglio decadrà automaticamente dalla carica di Consigliere.

ARTICOLO 10 - Il Presidente

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del rendiconto economico-finanziario da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandolo di idonea relazione.

ARTICOLO 11 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Al Vice Presidente inoltre possono essere affidati compiti specifici dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

ARTICOLO 12 - Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro dei Soci dell'Associazione.



ARTICOLO 13 - Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua incassi e pagamenti, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il rendiconto economico/finanziario annuale accompagnandolo da idonea documentazione contabile

ARTICOLO 14 - Il Comitato Esecutivo

Il Consiglio Direttivo può nominare fra i propri membri un Comitato Esecutivo, delegando allo stesso determinate funzioni, salvo le limitazioni di legge.

Il Comitato Esecutivo sarà composto da un massimo di 25 membri scelti tra i membri del Consiglio direttivo, dell'Assemblea dei soci e ne faranno parte di diritto il Presidente e i vice Presidenti. Il Comitato dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

ARTICOLO 15 - Il Comitato Scientifico

Il Comitato scientifico è composto da personalità che si sono distinte per la competenza professionale e le doti umane manifestate nella loro attività. Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile da numero 5 ad un numero massimo di 15 membri. Il comitato dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio Direttivo nomina i membri del Comitato Scientifico tra i membri dell'Assemblea generale dei soci. Il Comitato Scientifico decide sulle linee programmatiche, sovrintende le attività svolte dall'associazione, valuta i lavori presentati dagli associati, esprime un parere sull'indirizzo culturale, scientifico dell'attività svolta dall'Associazione.

ARTICOLO 16 - Collegio Sindacale o Revisore Unico

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere il Collegio Sindacale o il Revisore Unico dell'associazione composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni. Il collegio sindacale o Revisore Unico è nominato dall'assemblea. Il collegio o Revisore Unico ha il

compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statuari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio o Revisore Unico potrà altresì indirizzare al presidente ed ai membro del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri del collegio sindacale, o Revisore Unico solo se non soci, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

ARTICOLO 17 - Il Presidente Onorario

Il Presidente Onorario è nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio, per meriti eccezionali acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti. Il Presidente Onorario non ha la rappresentanza legale dell'Associazione né poteri.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee. Il primo Presidente Onorario verrà nominato dai soci fondatori all'atto della costituzione dell'Associazione.

ARTICOLO 18 - Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, nonché il Libro dei Soci dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono visibili a qualunque socio ne faccia motivata istanza.

ARTICOLO 19 - Trasparenza e pubblicità

Tutti gli atti, le delibere, i bilanci sia preventivi che consuntivi, gli avvisi di convocazione e tutti gli atti inerenti all'Associazione devono essere portati a conoscenza dei soci e di chiunque ne abbia legittimo interesse in maniera rapida e trasparente: pertanto tutti gli atti sociali devono rimanere

affissi presso la sede sociale per un periodo di almeno 15 giorni. Ciascun socio può chiedere visione dei libri dell'Associazione e dei deliberati sociali e farsene rilasciare copia a proprie spese.

ARTICOLO 20 - Rendiconto Economico Finanziario

Gli esercizi dell'Associazione coincidono con l'anno solare. Per ogni esercizio è obbligatorio predisporre un rendiconto economico finanziario; pertanto, entro il 31 Marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro il 30 Aprile. Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, in visione a tutti coloro che ne siano interessati.

ARTICOLO 21 - Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per il raggiungimento degli scopi sociali.

ARTICOLO 22 - Scioglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 23 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno.

ARTICOLO 24 - Legge applicabile

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile. Il presente statuto si intende inoltre adeguato alle disposizioni del comma 8°) dell'art. 148 del TUIR, ancorchè non espressamente richiamate, allo scopo di ottenere i benefici fiscali previsti da tale articolo per gli enti di tipo associativo.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Ascoli Piceno
Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno

ALL. N. 1346 ALLENTO REG. NO 513

Maurizio Di Marco (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Francesca Porcedda

